



**PROVVEDIMENTO DI REVOCA DELLA REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE E DI REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE CON RISERVA  
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO INTEGRATO AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALL'AMPLIAMENTO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI ROMA  
CODICE CIG: B2C514C10D - CODICE CUP: F99C24000010005**

## **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

### **PREMESSO**

che con provvedimento del 19 marzo 2025 la gara europea a procedura aperta per l'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative all'ampliamento del Centro Agroalimentare di Roma è stata aggiudicata, definitivamente, al RTI costituito da:

- Todini Costruzioni Generali S.p.A., con sede legale in Roma (RM), Piazzale Luigi Sturzo nn. 23-31, codice fiscale 08105460581, partita IVA 01959721000 (Capogruppo mandataria);
- Italia Opere S.p.A., con sede legale in Palestrina (RM), Via Formalemura n. 22/G, codice fiscale e partita IVA 06849841009 (Impresa mandante);
- Schiavi S.r.l., con sede legale in Fiumicino (RM), Via Onorato Occioni n. 158, codice fiscale e partita IVA 08335441005 (Impresa mandante);
- GI.FE. Costruzioni S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Collatina n. 54, codice fiscale 08074030589 e partita IVA 01952571006 (Impresa mandante);

per l'importo di Euro 40.199.602,11 (euroquarantamilionicentonovantanovemilaseicentodue/11) oltre I.V.A.;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina la revoca del provvedimento amministrativo;

**CONSIDERATO** che avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva del 19 marzo 2025 è stato proposto ricorso al TAR del Lazio da parte del RTI costituito da Consorzio Stabile TE.CO S.p.A. (capogruppo mandataria), C.E.S.A. S.r.l. e COSAR S.r.l. (mandanti);

**VISTA** la sentenza del TAR Lazio, Sezione Prima, n. 8817/2025, con la quale è stato accolto il ricorso proposto dal RTI Consorzio Stabile TE.CO S.p.A. e, per l'effetto, è stato annullato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del 19 marzo 2025;

**DATO ATTO** che, in esecuzione della sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025:

- con provvedimento del 08/07/2025 è stata disposta la revoca con riserva dell'aggiudicazione definitiva in favore del RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A.;
- con provvedimento del 07/08/2025 è stata disposta l'aggiudicazione con riserva della procedura di gara in favore del RTI Consorzio Stabile Te.Co S.p.A.;

**RILEVATO** che il provvedimento di aggiudicazione con riserva del 07/08/2025 conteneva espressa clausola di salvaguardia che prevedeva la revoca e/o annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione, senza preavviso e senza che ciò comporti alcun diritto a risarcimento o indennizzo in favore dell'aggiudicatario, nelle seguenti ipotesi:

- accoglimento del ricorso in appello R.G. n. 4302/2025 pendente innanzi al Consiglio di Stato;
- annullamento giurisdizionale o in autotutela degli atti di gara presupposti;
- riscontro di vizi o irregolarità nelle verifiche sui requisiti;
- sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

**DATO ATTO** che, in esecuzione della sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025, la Commissione di gara, con verbale del 30 luglio 2025, aveva proceduto a:

- rielaborare i punteggi attribuiti ai concorrenti;
- riformulare la graduatoria di gara posizionando al primo posto il RTI Consorzio Stabile Te.Co S.p.A.;

**PRESO ATTO** che il RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A. ha proposto appello avverso la sentenza TAR Lazio n. 8817/2025 innanzi al Consiglio di Stato (R.G. n. 4302/2025);

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, n. 07465/2025, pubblicata il 23/09/2025, con la quale:

- è stato accolto l'appello principale proposto dal RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A.;
- è stato respinto l'appello incidentale proposto dal Consorzio Stabile Te.Co S.p.A.;
- in riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 8817/2025, è stato respinto il ricorso di primo grado proposto dal RTI Te.Co;

**RILEVATO** che la sentenza del Consiglio di Stato n. 07465/2025:

- costituisce giudicato sulla legittimità dell'aggiudicazione originaria in favore del RTI Todini;
- impone il ripristino della situazione giuridica antecedente alla sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025;

- rende privi di fondamento giuridico i provvedimenti adottati in esecuzione della sentenza del TAR, ora riformata;

**CONSIDERATO** che sussiste un interesse pubblico concreto e attuale:

- al ripristino della legalità dell'azione amministrativa in conformità al dictum del giudice amministrativo di ultima istanza;
- alla celere conclusione della procedura di gara nel rispetto dei principi di buon andamento ed efficienza dell'azione amministrativa;
- alla stipulazione del contratto con l'operatore economico legittimamente aggiudicatario secondo quanto definitivamente accertato dal Consiglio di Stato;

**RITENUTO** pertanto di dover dare immediata esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 07465/2025, procedendo:

- alla revoca del provvedimento di revoca dell'aggiudicazione del 08/07/2025;
- alla revoca dell'aggiudicazione con riserva disposta con provvedimento del 07/08/2025 in favore del RTI Consorzio Stabile Te.Co S.p.A.;
- al ripristino dell'aggiudicazione definitiva originaria del 19 marzo 2025 in favore del RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A.;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri di indennizzo ai sensi dell'art. 21-quinquies, comma 1-bis, della L. 241/1990, in quanto la revoca è disposta in ottemperanza a sentenza passata in giudicato;

**DATO ATTO** che il Centro Agroalimentare Roma C.A.R. S.c.p.A. ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 in capo al RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A., con esito positivo, come da documentazione agli atti;

**CONFERMATO** che rimangono validi e invariati:

- i punteggi tecnici ed economici attribuiti dalla Commissione giudicatrice a tutti i concorrenti partecipanti alla procedura di gara, precedenti alla sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025;
- la graduatoria finale di gara che vede al primo posto il RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A. e al secondo posto il RTI Consorzio Stabile Te.Co S.p.A, precedenti alla sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025;
- tutti gli atti e verbali di gara precedenti alla sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025;

## **DETERMINA**

### **Art. 1 - Revoca del provvedimento di revoca dell'aggiudicazione**

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, è revocato il provvedimento del 08/07/2025 di revoca dell'aggiudicazione definitiva del 19 marzo 2025 della gara europea a procedura aperta CIG B2C514C10D relativa all'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative all'ampliamento del Centro Agroalimentare di Roma.
2. La revoca del provvedimento di revoca comporta il ripristino dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva originariamente disposta con provvedimento del 19 marzo 2025 in favore del RTI costituito da:
  - o Todini Costruzioni Generali S.p.A. (Capogruppo mandataria)
  - o Italia Opere S.p.A. (Impresa mandante)
  - o Schiavi S.r.l. (Impresa mandante)
  - o GI.FE. Costruzioni S.r.l. (Impresa mandante)

### **Art. 2 - Revoca dell'aggiudicazione con riserva e annullamento degli atti consequenziali**

1. È revocato il provvedimento del 07/08/2025 di aggiudicazione con riserva della procedura di gara in favore del RTI costituito da Consorzio Stabile Te.Co S.p.A. (capogruppo mandataria), C.E.S.A. S.r.l. e Cosar S.r.l. (mandanti).
2. È annullato il verbale della Commissione di gara del 30 luglio 2025 nella parte in cui ha proceduto a:
  - rielaborare i punteggi attribuiti ai concorrenti;
  - riformulare la graduatoria di gara;
  - posizionare al primo posto il RTI Consorzio Stabile Te.Co S.p.A.
3. Sono conseguentemente annullati tutti gli atti connessi e consequenziali alla rielaborazione dei punteggi e alla riformulazione della graduatoria disposta in esecuzione della sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025, ora riformata.
4. La revoca è disposta in applicazione della clausola di salvaguardia espressamente prevista nel medesimo provvedimento di aggiudicazione con riserva, che contemplava la revoca automatica in caso di accoglimento del ricorso in appello R.G. n. 4302/2025.

5. La revoca consegue altresì all'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 07465/2025, che ha definitivamente accertato la legittimità dell'aggiudicazione in favore del RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A.

### **Art. 3 - Ripristino dell'aggiudicazione definitiva**

1. È confermata e ripristinata in tutti i suoi effetti l'aggiudicazione definitiva della gara disposta con provvedimento del 19 marzo 2025 in favore del RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A., per l'importo complessivo di Euro 40.199.602,11 oltre IVA.
2. La Stazione Appaltante procederà senza indugio alla stipulazione del contratto d'appalto con l'aggiudicatario.

### **Art. 4 - Effetti del provvedimento**

1. Il presente provvedimento produce effetti immediati dalla data di notificazione agli interessati.
2. Sono conseguentemente caducati tutti gli atti adottati in esecuzione della sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025, ora riformata, ivi compresi:
  - la rielaborazione dei punteggi tecnici ed economici;
  - la riformulazione della graduatoria di gara;
  - ogni altro atto connesso e consequenziale.

### **Art. 5 - Comunicazioni e pubblicità**

1. Il presente provvedimento è comunicato, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023:
  - o al RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A., quale aggiudicatario definitivo;
  - o al RTI Consorzio Stabile Te.Co S.p.A., quale destinatario della revoca;
  - o a tutti gli altri operatori economici che hanno presentato offerta nella procedura di gara.
2. Il presente provvedimento è pubblicato:
  - o sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - o sulla piattaforma ANAC;
  - o secondo le ulteriori modalità previste dalla normativa vigente.



Guidonia Montecelio (RM), 25/09/2025

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**  
Dott. Fabio Massimo Pallottifi

Allegati:

1. Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, n. 07465/2025, pubblicata il 23/09/2025.